

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5
N. 1044/AV5 DEL 20/09/2013**

Oggetto: Concessione periodo di congedo di cui all'art. 42 – comma 5 – D.L.vo 151/2001 e successive modificazioni, al dipendente Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista Sig.ra D.B.C., dal 18.9.2013 al 18.11.2013.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

- Di concedere un periodo di congedo, dal 18.09.2013 al 18.11.2013, di cui all'art. 42 – comma 5 – del D.L.vo n.151/2001 e successive modificazioni alla dipendente a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista a tempo indeterminato – Sig.ra D.B.C., per gravi e documentati motivi familiari, per assistere il padre Sig. D.B.C., nato il 27.10.1924, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della Legge 104/1992.
- Di prendere atto che la suddetta dipendente risulta aver usufruito sino ad ora di giorni 156 (centocinquantasei) di congedo per il medesimo titolo.
- Di corrispondere, durante il periodo di congedo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, fatti salvi i limiti massimi indicati nel citato art. 42, comma 5 e di stabilire che il periodo medesimo sarà coperto da contribuzione figurativa.
- Di dare atto, altresì, che il periodo di congedo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

- Di dare atto, inoltre, che il provvedimento non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico di questa Area Vasta in quanto il suddetto congedo dà diritto ad una indennità pari alla retribuzione corrente.
- Di precisare che, ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy, gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del provvedimento.
- Di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n.5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..
- Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m..
- Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m., stante la decorrenza del periodo di congedo richiesto dalla dipendente.

**Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
(Dott. Silvio Maria Liberati)**

La presente determina consta di n.5 pagine

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- *SETTORE TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE DIPENDENTE* -

▣ **Normativa ed atti di riferimento**

- Legge n. 104/92;
- Legge 8 marzo 2000, n. 53, art. 4;
- D.L.vo n.151/2001- art. 42, comma 5;
- Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – art. 3, comma 106;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 19 del 26.1.2009;
- D.L.vo 18 luglio 2011, n.119- art. 4, comma 1, lett.b);
- CCNL Integrativo del Comparto Sanità stipulato il 20.9.2001, art. 12, comma 8, lett.c).

▣ **Motivazione**

Con determina n.464/AV5 del 5.04.2013 l'Area Vasta n.5 ha concesso, ai sensi dell'art.42 - comma 5 - del D.L.vo n.151/2001 e s.m.i., alla dipendente a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista, Sig.ra D.B.C., un periodo di congedo, dal 15.4.2013 al 17.09.2013, per gravi e documentati motivi familiari, per assistere il padre Sig. D.B.C., nato il 27.10.1924, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della L. 104/1992;

Con istanza prot. n. 40178/AAGG del 2.09.2013, il Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista a tempo indeterminato – Sig.ra D.B.C., chiede, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 - del D.L.vo 151/2001, la concessione di un periodo di congedo, dal 18.09.2013 al 18.11.2013, per assistere il padre Sig. D.B.C., nato il 27.10.1924, disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi della L. 104/1992;

La Corte Costituzionale con sentenza n. 19 del 26 gennaio 2009 (depositata il 30 gennaio 2009) ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 42 - comma 5 - del D.L.vo n. 151/2001 “ nella parte in cui non include nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo ivi previsto il figlio convivente, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave”, pertanto dopo tale Sentenza anche i lavoratori che assistono il genitore con handicap grave, di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, finora esclusi dal beneficio, hanno diritto a richiedere la concessione di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni;

L'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011, prevede che i dipendenti possano richiedere, per assistenza a familiari con disabilità grave ed a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, un periodo di congedo, continuativo o frazionato che non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco della vita lavorativa;

Ai sensi della richiamata normativa, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa. Detto periodo invece, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

Si è accertato che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ricorrono gli estremi per la concessione alla dipendente in questione del congedo retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011 e che la stessa ha fruito sino ad ora di giorni 156 (centocinquantasei) di congedo per il medesimo titolo;

Si ritiene, per quanto sopra esposto, di concedere un periodo di congedo, dal 18.09.2013 al 18.11.2013, di cui all'art. 42 – comma 5 – del D.L.vo n.151/2001 e successive modificazioni alla dipendente a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista a tempo indeterminato – Sig.ra D.B.C., per gravi e documentati motivi familiari, per assistere il padre Sig. D.B.C., nato il 27.10.1924, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della Legge 104/1992.

SI PROPONE

Di concedere un periodo di congedo, dal 18.09.2013 al 18.11.2013, di cui all'art. 42 – comma 5 – del D.L.vo n.151/2001 e successive modificazioni alla dipendente a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista a tempo indeterminato – Sig.ra D.B.C., per gravi e documentati motivi familiari, per assistere il padre Sig. D.B.C., nato il 27.10.1924, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della Legge 104/1992.

Di prendere atto che la suddetta dipendente risulta aver usufruito sino ad ora di giorni 156 (centocinquantasei) di congedo per il medesimo titolo.

Di corrispondere, durante il periodo di congedo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, fatti salvi i limiti massimi indicati nel citato art. 42, comma 5 e di stabilire che il periodo medesimo sarà coperto da contribuzione figurativa.

Di dare atto, altresì, che il periodo di congedo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

Di dare atto, inoltre, che il provvedimento non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico di questa Area Vasta in quanto il suddetto congedo dà diritto ad una indennità pari alla retribuzione corrente.

Di precisare che, ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy, gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del provvedimento.

Di trasmettere la determina al Direttore dell'Area Vasta n.5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

Di dare atto che la determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m..

Di dare atto che il provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m., stante la decorrenza del periodo di congedo richiesto dalla dipendente.

Il Responsabile del Procedimento

- Cristina Cocci Grifoni -

IL DIRIGENTE DELL'U.O. ECONOMICO FINANZIARIA F.F.

Il sottoscritto, preso atto della dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento

Attesta

che il presente atto non comporta oneri a carico del Budget per l'esercizio in corso.

Per il Dirigente dell'U.O. Economico Finanziaria f.f.

Il funzionario delegato

(Sig.ra Bruna Pelliccioni)

- ALLEGATI -

N.1 (Richieste dipendente allegate all'originale cartaceo della determina)

Determine/R-041